



Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA
DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

ICQRF

Prot. Uscita del 02/12/2011

Numero: **0001496**

Classifica:



Roma.....

All'AGEA Coordinamento
Via A. Salandra, 13
00187 ROMA

E, p.c.

Alle Strutture di controllo pubbliche e private
operanti nel settore vitivinicolo
LORO SEDI

Alle Regioni e Province Autonome
LORO SEDI

Alle Associazioni di categoria ed alle
Organizzazioni interprofessionali operanti nel
settore vitivinicolo
LORO SEDI

Al Dipartimento delle politiche competitive del
mondo rurale e della qualità - DICOR
Ufficio SAQ IX
SEDE

OGGETTO: Abilitazione al sistema informativo territoriale AGEA delle strutture di controllo autorizzate allo svolgimento dei controlli a carico delle filiere vitivinicole DOP.

Si fa riferimento alle precedenti note inoltrate da questo Dipartimento, prot. 21186 del 14.09.2011 e prot. n. 22564 del 30.09.2011 concernenti, gli argomenti di cui in oggetto.

Come è noto, l'imminente entrata in vigore delle disposizioni stabilite dal regolamento CE n. 436/2009 e dal decreto ministeriale 16 dicembre 2010 comporterà l'obbligo, da parte dei soggetti interessati alla rivendicazione delle produzioni vitivinicole a D.O. e ad I.G., di inserire nei servizi SIAN, entro e non oltre il 15 gennaio 2012, i dati concernenti le quantità di uva raccolta e il relativo vino ottenuto dalle superfici vitate iscritte allo schedario vitivinicolo nazionale.

In tal senso, come già segnalato con le citate note, si rappresenta la necessità che le strutture pubbliche e private possano accedere, alla consultazione al sistema informativo territoriale AGEA al fine di poter garantire l'efficacia del controllo documentale sistematico dei soggetti immessi nel sistema tutelato di ciascuna denominazione di origine, nonché la successiva rivendicabilità delle produzioni.

A tal riguardo, si precisa che, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2011 n. 61, la possibilità di eseguire le verifiche documentali sulle produzioni rivendicate rappresenta il presupposto propedeutico per il rilascio della certificazione delle produzioni vitivinicole a DOP e ad IGP.

Pertanto l'impossibilità di accedere al citato sistema informatico, ovvero di poter estrarre il dato di rivendicazione entro i termini fissati dalla normativa comunitaria e nazionale, pregiudicherebbe, di fatto, le successive fasi di certificazione impedendo l'utilizzabilità delle singole D.O. e cagionando non solo un danno alle filiere vitivinicole interessate, ma anche il blocco dell'intero sistema di qualità regolamentata basato sul principio di rivendicazione delle produzioni.

Confidando nella massima reciproca collaborazione, si rimane a disposizione per ogni chiarimento in merito.

L. Giuseppe Serino
Ispettore Generale Capo

